

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO
DIAGA E PUZUN BOSTRICO**

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto DIAGA E PUZUN BOSTRICO di presunti mc 223 netti di legname e di presunte t  di legna da ardere resinose:

- lotto “Diaga e Puzun bostrico” in conto ripresa anno 2023 di mc 223 netti - progetto di taglio n. 395/2023/1 dd. 30/01/2023;

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: STRADA COMUNALE DIAGA e STRADA FORESTALE MALGA CAMPO

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località DIAGA – PUZA DAI GRISUN – BIVIO MICHEL fino al 15/07/2024.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 12 (dodici) in punta.

- ☐ I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, resteranno di proprietà dell'ente.
- ☒ I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni: €. 1,50/mc di cippato, la quantità sarà misurata prima del trasporto del materiale dal luogo di cippatura.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche: ENTRO IL 30/06/2024, nel rispetto

delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: ASPORTO COMPLETO DI RAMAGLIE E CIMALI E CIPPATURA NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE per evitare il diffondersi dell'infestazione.

Gli scarti di lavorazione rilasciati sul terreno non dovranno intasare valli e ruscelli; dovranno essere mantenuti puliti i sentieri e le infrastrutture viarie, comprese le relative scarpate ricadenti all'interno del bosco interessato dal lotto.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al COMUNE DI CADERZONE TERME direttamente dall'acquirente.

Prima della consegna dovrà essere esibito il DVR aziendale ed ogni eventuale documentazione di sicurezza prescritta per i cantieri forestali.

La stipula del contratto deve avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data dell'asta.

Eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune alienante.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro il giorno 15/07/2024.

In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale di € 20.00 (venti) per ogni giorno naturale consecutivo salvo causa di forza maggiore, non imputabile all'impresa aggiudicataria.

Qualora al 15/07/2024 l'attività di taglio ed esbosco non fosse nemmeno iniziata, l'ente proprietario provvederà a riassegnare il lotto, trattenendo quanto introitato.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

- X PEFC n.certificato: -ICILA-PEFCGFS-002720-AEN
□ FSC n.certificato: _____

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5

MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

X calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia,

per il legname con le seguenti caratteristiche tecniche:

1. paleria di diametro inferiore ai 18 (diciotto) cm;
2. tronco commerciabile con carie passante e superiore al 40% del diametro;
3. tronco composto da due o più fusti;
4. toppo basale con evidente curvatura (lungh. max 2.5 metri lineari);
5. tronco derivante da pianta secca in piedi;
6. tronco con fibratura elicoidale.

calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia, a cui verrà attribuito dall'Amministrazione in base al prezzo di macchiatico, il prezzo di € al metro cubo.

☐ per il cippato la misurazione avverrà:

☐ _____
per la legna d'ardere la misurazione avverrà:

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

sul letto di caduta;

X all'imposto;

X in piazzale;

☐ presso un impianto di misurazione;

☐ altro: _____

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 8 (otto) per ciascuna estremità;
- altro: _____

La riduzione fissa forfettaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

X 10% per abete e cirmolo;

☐ 14% per il pino nero e silvestre;

X 18 % nel larice;

☐ 7 % per le latifoglie.

Articolo 6 **PAGAMENTO**

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

1. 30 % alla stipula del contratto;
2. 30 % alla firma della consegna del lotto;
3. Il saldo entro 60 giorni dal ricevimento della relativa fattura.

N.B. Il legname potrà essere asportato dai piazzali di deposito solamente in rapporto alle percentuali di pagamento effettivamente versate all'ente proprietario. Pertanto l'asportazione completa del legname sarà possibile solo dopo l'effettuazione del saldo dell'intero lotto.

Articolo 7

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: UFFICIO DISTRETTUALE TIONE DI TRENTO.

Articolo 8

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.